



Ragalna

ANCORA 5 SCOSSE
FRA ROCCA E MILIA
MA DI LIEVE ENTITÀ

MARY SOTTILE PAGINA 21

LO SCIAME DEL 25 AGOSTO

Ancora lievi scosse timori a Ragalna

Cinque scosse, tutte di leggera entità, tanto da non essere avvertite dalla popolazione. Ma basta questo per tornare a puntare i riflettori sui movimenti che si registrano da due settimane circa. Le cinque scosse sono avvenute tutte in territorio di Ragalna, a registrarle i sismografi dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia di Catania. La prima scossa di magnitudo di 1.5, si è registrata alle ore 4.28, ad una profondità di 15 chilometri; una seconda poco meno di un'ora dopo alle 5.23; in questo caso la magnitudo è stata di più forte intensità, 2.4 registrata ad una profondità di

12 chilometri; ulteriori tre scosse si sono registrate, poi, a pochi minuti l'una dall'altra: alle 5.49, con una magnitudo di 1.8 e ad una profondità di 11 chilometri; alle 5.54, con una magnitudo di 1.5 ed una profondità di 11 chilometri; e alle 6.01, con una magnitudo di 1.6 della scala Richter ed una profondità di 11 chilometri. L'area delle cinque scosse è stata sempre la stessa, fra le località della Rocca e Milia, a Ragalna. Ci si domanda se vi possono essere collegamenti con l'Etna; se il vulcano cioè è in una fase preparatoria per una nuova eruzione. Nel contempo resta l'interrogativo su un possibile legame anche dell'attività ripresa alle salinelle, a Paternò, con una bocca apertasi sulla strada circa due settimane fa (il giorno prima del terremoto, il 25 agosto scorso, avvertito con forza a Ragalna), segno della forte pressione nel sottosuolo. L'attività alle Salinelle resta intensa. Un fenomeno importante a livello mondiale che ha portato nel fine settimana qui anche 60 ricercatori delle università di Usa, Asia ed Europa.

Si sono registrate fra le 4.28 e le 6.01 di ieri tra le località della Rocca e Milia

MARY SOTTILE